



R a s s e g n a S t a m p a

Nova Re SIIQ Spa: approvato il piano industriale con focus sull'hospitality

14-15 febbraio 2018

Agenzie Stampa

ANSA – 15/02/2018

**Immobiliare: Nova Re, ok piano 2018-24, punta su hospitality
Obiettivo raccolta primo semestre 2018 200 mln**

(ANSA) - ROMA, 15 FEB - Punta sul settore dell'ospitalità il nuovo piano industriale 2018-2024 di Nova Re approvato ieri dal cda della società del gruppo Sorgente con l'intento, si legge in una nota, di cogliere "le attuali condizioni favorevoli di mercato connesse anche alla recente estensione dei Pir alle società immobiliari". Il piano (Mediobanca advisor finanziario) si concentrerà su immobili a destinazione prevalentemente ricettiva: hotel, residenze sanitarie assistenziali (Rsa), residenze studentesche, senior housing con asset in prevalenza localizzati nelle principali città italiane (Roma, Milano, Venezia, Firenze, Bari, Torino), già a reddito e affidati a operatori di primario standing. Il piano prevede anche la possibilità di conversione di compendi immobiliari a destinazione d'uso diversa, con operazioni di re-development. Nova Re SIIQ si doterà inoltre di una società operativa nei servizi di property, facility, project e hotel management per la gestione del portafoglio. "Siamo già al lavoro al fine di perseguire un obiettivo di raccolta, nel primo semestre 2018, fino a 200 milioni di euro", ha affermato il consigliere delegato Stefano Cervone.

Nova Re SIIQ: approvato il piano industriale con focus sull'hospitality

ANSA - 14 febbraio - La Società, con il supporto di Mediobanca, riposiziona la strategia di investimento sul segmento di hotel, strutture sanitarie, student e senior housing, cogliendo le opportunità dell'estensione dei Pir ai titoli immobiliari.

- Gross Cap Rate nell'ordine del 6 per cento, con leva moderata e non superiore al 40%.

- Obiettivo di raccolta 200 milioni di euro per la prima fase del piano.

Roma, 14 febbraio 2018 - Il Consiglio di Amministrazione di Nova Re SIIQ Spa, riunitosi in data odierna sotto la Presidenza di Antonio Caporale, ha approvato il nuovo piano industriale 2018-2024, finalizzato a riposizionare la società nel segmento dell'hospitality, attraverso operazioni di rafforzamento patrimoniale che colgano le chance di sviluppo delle attuali condizioni favorevoli di mercato connesse anche alla recente estensione dei Pir alle società immobiliari.

Elaborato con il supporto di Mediobanca in qualità di advisor finanziario, il piano ha il proprio focus su immobili a destinazione prevalentemente ricettiva: hotel, residenze sanitarie assistenziali (Rsa), residenze studentesche, senior housing, al fine di realizzare investimenti connotati da redditività in linea con le aspettative degli investitori anche in termini di profilo rischio/rendimento. Si continuerà inoltre a considerare opportunità d'investimento in altre asset class, facendo leva sulle competenze presenti in-house al fine di sfruttare le opportunità di creazione di valore che dovessero venire dal mercato. Le prospettive di rendimento saranno legate a un parametro di cap rate medio lordo complessivo del portafoglio immobiliare che a regime è prossimo al 6%, con asset di bassa stagionalità perché in prevalenza localizzati nelle principali città italiane (Roma, Milano, Venezia, Firenze, Bari, Torino), già a reddito e affidati a operatori di primario standing. Il ricorso alla leva finanziaria sarà contenuto, con un "loan to value" obiettivo intorno al 40%.

Il piano prevede anche l'eventuale opportunità di conversione di compendi immobiliari a destinazione d'uso diversa, con operazioni di re-development che potrebbero offrire maggiori prospettive di crescita dei rendimenti.

Tenuto conto del prossimo incremento delle attività, è previsto che Nova Re SIIQ si doti inoltre di una società operativa nei servizi di property, facility, project e hotel management, al fine di poter internalizzare le competenze necessarie alla efficace gestione e massima valorizzazione del portafoglio, integrando e ampliando le professionalità e competenze aziendali oggi in organico, fino a ricomprendere eventuali chance di gestione diretta delle attività ricettive.

Coerentemente con l'approvazione del piano industriale, il Consiglio di Amministrazione ha quindi deliberato il necessario rafforzamento della struttura organizzativa e previo parere favorevole del Comitato Indipendenti - : (i) la nomina del Consigliere Delegato Stefano Cervone quale Direttore Generale della Società, munito di adeguati poteri gestori, in un'ottica di stabilizzazione del relativo rapporto, e (ii) l'assunzione del Consigliere Ing. Claudio Carserà quale dirigente e Direttore Responsabile dell'Area Immobiliare con la qualifica di Head of Real Estate. Trattandosi di operazioni con parti correlate, la Società pubblicherà il relativo Documento Informativo nei termini previsti dal Reg. Consob n. 17221/2010.

Il Consigliere Delegato Stefano Cervone così ha commentato: "Come già annunciato, Nova Re intende proporsi quale player di significativa rilevanza nel mercato italiano. Il piano industriale 2018-2024 si sviluppa lungo un orizzonte temporale di sette anni, che comprende sia fasi di valorizzazione degli asset in portafoglio, con contestuale investimento dei relativi proventi in nuovi portafogli immobiliari coerenti con gli obiettivi di piano, sia una fase di raccolta di capitali sul mercato, a valere sulla delega conferita dall'Assemblea dei Soci nel luglio 2016. Siamo già al lavoro al fine di perseguire un obiettivo di raccolta, nel primo semestre 2018, fino a 200 milioni di euro. Insieme ai nostri advisor, Mediobanca, valuteremo la migliore finestra di mercato per procedere con l'aumento di capitale."

TELEBORSA 14/02/2018

Nova Re SIIQ, approvato il piano industriale con focus sull'hospitality.

Previsto un Cap Rate nell'ordine del 6% con leva moderata e non superiore al 40%. Obiettivo di raccolta 200 milioni di euro per la prima fase del piano

14 febbraio - (Teleborsa) - Riposizionare la strategia di investimento sul segmento hospitality, dunque su hotel, strutture sanitarie, student e senior housing, cogliendo le opportunità dell'estensione dei Pir ai titoli immobiliari. E' questo l'obiettivo primario del Piano Industriale 2018-2024 approvato oggi dal Consiglio di Amministrazione di Nova RE SIIQ.

La società continuerà inoltre a considerare opportunità d'investimento in altre asset class, spiega una nota, aggiungendo che le prospettive di rendimento saranno legate a un parametro di cap rate medio lordo complessivo del portafoglio immobiliare che a regime è prossimo al 6%, con asset di bassa stagionalità perché in prevalenza localizzati nelle principali città italiane (Roma, Milano, Venezia, Firenze, Bari, Torino), già a reddito e affidati a operatori di primario standing. Il ricorso alla leva finanziaria sarà contenuto, con un "loan to value" obiettivo intorno al 40%.

Il piano prevede anche l'eventuale opportunità di conversione di compendi immobiliari a destinazione d'uso diversa, con operazioni di re-development che potrebbero offrire maggiori prospettive di crescita dei rendimenti. Il Consigliere Delegato Stefano Cervone così ha commentato: "Siamo già al lavoro al fine di perseguire un obiettivo di raccolta, nel primo semestre 2018, fino a 200 milioni di euro. Insieme ai nostri advisor, Mediobanca, valuteremo la migliore finestra di mercato per procedere con l'aumento di capitale".

RADIOCOR 14/02/2017

NOVA RE SIIQ: IN PIANO INDUSTRIALE FOCUS SU HOSPITALITY, PREVEDE AUMENTO CAPITALE

Obiettivo raccolta 200 milioni nel primo semestre 2018 (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 14 feb - Nova Re Siiq, società di investimento immobiliare quotata al segmento Mta di Borsa Italiana, ha dato il via libera al piano industriale 2018-2024, volto a riposizionare il gruppo nel segmento hospitality. Come si legge in una nota, questo sarà fatto attraverso operazioni di rafforzamento patrimoniale che consentano di approfittare delle condizioni favorevoli di mercato connesse anche alla recente estensione dei Pir alle società immobiliari. "Siamo già al lavoro al fine di perseguire un obiettivo di raccolta, nel primo semestre 2018, fino a 200 milioni di euro", ha detto il consigliere delegato Stefano Cervone, nominato anche direttore generale della società. Il piano, che vede Mediobanca impegnata come advisor finanziario, si focalizza su immobili a destinazione prevalentemente ricettiva, come hotel, residenze sanitarie assistenziali (Rsa) e studentesche e senior housing, per realizzare investimenti con redditività in linea con le aspettative degli investitori anche in termini di profilo rischio/rendimento. Le prospettive di rendimento saranno legate a un parametro di cap rate medio lordo complessivo del portafoglio immobiliare che a regime è vicino al 6%, con asset di bassa stagionalità perché in prevalenza localizzati nelle principali città italiane (Roma, Milano, Venezia, Firenze, Bari, Torino), già a reddito e affidati a operatori di primario standing. Il ricorso alla leva finanziaria sarà contenuto, con un obiettivo loan to value intorno al 40%.

DOW JONES – 14/02/2018

Nova Re Siiq: da Cda ok a piano 2018-2024; focus su hospitality

MILANO (MF-DJ)--Il Cda di Nova Re Siiq ha approvato il nuovo piano industriale 2018-2024, finalizzato a riposizionare la società nel segmento dell'hospitality, attraverso operazioni di rafforzamento patrimoniale che colgano le chance di sviluppo delle attuali condizioni favorevoli di mercato connesse anche alla recente estensione dei Pir alle società immobiliari. Elaborato con il supporto di Mediobanca in qualità di advisor finanziario, il piano - informa una nota - ha il focus su immobili a destinazione prevalentemente ricettiva (hotel, residenze, sanitarie assistenziali, residenze studentesche, senior housing) al fine di realizzare investimenti connotati da redditività in linea con le aspettative degli investitori anche in termini di profilo rischio/rendimento. Si continuerà inoltre a considerare opportunità d'investimento in altre asset class, facendo leva sulle competenze presenti in-house al fine di sfruttare le opportunità di creazione di valore che dovessero venire dal mercato. Le prospettive di rendimento saranno legate a un parametro di cap rate medio lordo complessivo del portafoglio immobiliare che a regime è prossimo al 6%, con asset di bassa stagionalità perché in prevalenza localizzati nelle principali città italiane (Roma, Milano, Venezia, Firenze, Bari, Torino), già a reddito e affidati a operatori di primario standing. Il ricorso alla leva finanziaria sarà contenuto, con un "loan to value" obiettivo intorno al 40%. Il piano - prosegue il comunicato - prevede anche l'eventuale opportunità di conversione di compendi immobiliari a destinazione d'uso diversa, con operazioni di re-development che potrebbero offrire maggiori prospettive di crescita dei rendimenti. Il Board ha deliberato il necessario rafforzamento della struttura organizzativa e la nomina del Consigliere Delegato Stefano Cervone quale d.g. della società, munito di adeguati poteri gestori, in un'ottica di stabilizzazione del relativo rapporto, e l'assunzione del consigliere Claudio Carsera quale dirigente e direttore responsabile dell'Area Immobiliare con la qualifica di Head of Real Estate. "Come già annunciato, Nova Re intende proporsi quale player di significativa rilevanza nel mercato italiano", spiega Cervone. "Il piano industriale 2018-2024 si sviluppa lungo un orizzonte temporale di sette anni, che comprende sia fasi di valorizzazione degli asset in portafoglio, con contestuale investimento dei relativi proventi in nuovi portafogli immobiliari coerenti con gli obiettivi di piano, sia una fase di raccolta di capitali sul mercato, a valere sulla delega conferita dall'assemblea dei Soci nel luglio 2016. Siamo già al lavoro al fine di perseguire un obiettivo di raccolta, nel primo semestre 2018, fino a 200 milioni di euro. Insieme ai nostri advisor, Mediobanca, valuteremo la migliore finestra di mercato per procedere con l'aumento di capitale".

com/cce (fine)

MF-DJ NEWS)

REUTERS 14/02/2018

Nova Re, piano industriale 2018-24 punta su hospitality, prevede aumento capitale

MILANO, 14 febbraio (Reuters) - Il Cda di Nova Re Siiq ha approvato il nuovo piano industriale 2018-2024, che comprende sia fasi di valorizzazione degli asset in portafoglio -- con contestuale investimento dei relativi proventi in nuovi portafogli immobiliari coerenti con gli obiettivi di piano -- sia una fase di raccolta di capitali sul mercato, a valere sulla delega conferita dall'assemblea nel luglio 2016.

“Siamo già al lavoro al fine di perseguire un obiettivo di raccolta, nel primo semestre 2018, fino a 200 milioni di euro. Insieme ai nostri advisor, Mediobanca, valuteremo la migliore finestra di mercato per procedere con l'aumento di capitale”, commenta in una nota l'AD Stefano Cervone.

La società punta a riposizionare la strategia di investimento sul segmento di hotel, strutture sanitarie, student e senior housing, cogliendo le opportunità dell'estensione dei Pir ai titoli immobiliari.

Le prospettive di rendimento, si legge nel comunicato, saranno legate a un parametro di cap rate medio lordo complessivo del portafoglio immobiliare che a regime è prossimo al 6%, con asset di bassa stagionalità perché in prevalenza localizzati nelle principali città italiane (Roma, Milano, Venezia, Firenze, Bari, Torino), già a reddito e affidati a operatori di primario standing. Il ricorso alla leva finanziaria sarà contenuto, con un 'loan to value' obiettivo intorno al 40%.

Red-Mi

Nova Re SIIQ: approvato il piano industriale con focus sull'hospitality

Roma, 14 feb. (askanews) – Il Consiglio di Amministrazione di Nova Re SIIQ Spa, riunitosi in data odierna sotto la Presidenza di Antonio Caporale, ha approvato il nuovo piano industriale 2018-2024, finalizzato a riposizionare la società nel segmento dell'hospitality, attraverso operazioni di rafforzamento patrimoniale che colgano le chance di sviluppo delle attuali condizioni favorevoli di mercato connesse anche alla recente estensione dei Pir alle società immobiliari. Elaborato con il supporto di Mediobanca in qualità di advisor finanziario, il piano ha il proprio focus su immobili a destinazione prevalentemente ricettiva: hotel, residenze sanitarie assistenziali (Rsa), residenze studentesche, senior housing, al fine di realizzare investimenti connotati da redditività in linea con le aspettative degli investitori anche in termini di profilo rischio/rendimento. Si continuerà inoltre a considerare opportunità d'investimento in altre asset class, facendo leva sulle competenze presenti in-house al fine di sfruttare le opportunità di creazione di valore che dovessero venire dal mercato. Le prospettive di rendimento saranno legate a un parametro di cap rate medio lordo complessivo del portafoglio immobiliare che a regime è prossimo al 6%, con asset di bassa stagionalità perché in prevalenza localizzati nelle principali città italiane (Roma, Milano, Venezia, Firenze, Bari, Torino), già a reddito e affidati a operatori di primario standing.

Il ricorso alla leva finanziaria sarà contenuto, con un "loan to value" obiettivo intorno al 40%. Il piano prevede anche l'eventuale opportunità di conversione di compendi immobiliari a destinazione d'uso diversa, con operazioni di re-development che potrebbero offrire maggiori prospettive di crescita dei rendimenti. Tenuto conto del prossimo incremento delle attività, è previsto che Nova Re SIIQ si doti inoltre di una società operativa nei servizi di property, facility, project e hotel management, al fine di poter internalizzare le competenze necessarie alla efficace gestione e massima valorizzazione del portafoglio, integrando e ampliando le professionalità e competenze aziendali oggi in organico, fino a ricomprendere eventuali chance di gestione diretta delle attività ricettive. Coerentemente con l'approvazione del piano industriale, il Consiglio di Amministrazione ha quindi deliberato il necessario rafforzamento della struttura organizzativa e previo parere favorevole del Comitato Indipendenti – : (i) la nomina del Consigliere Delegato Stefano Cervone quale Direttore Generale della Società, munito di adeguati poteri gestori, in un'ottica di stabilizzazione del relativo rapporto, e (ii) l'assunzione del Consigliere Ing. Claudio Carserà quale dirigente e Direttore Responsabile dell'Area Immobiliare con la qualifica di Head of Real Estate. Trattandosi di operazioni con parti correlate, la Società pubblicherà il relativo Documento Informativo nei termini previsti dal Reg. Consob n. 17221/2010.

Il Consigliere Delegato Stefano Cervone così ha commentato: "Come già annunciato, Nova Re intende proporsi quale player di significativa rilevanza nel mercato italiano. Il piano industriale 2018-2024 si sviluppa lungo un orizzonte temporale di sette anni, che comprende sia fasi di valorizzazione degli asset in portafoglio, con contestuale investimento dei relativi proventi in nuovi portafogli immobiliari coerenti con gli obiettivi di piano, sia una fase di raccolta di capitali sul mercato, a valere sulla delega conferita dall'Assemblea dei Soci nel luglio 2016. Siamo già al lavoro al fine di perseguire un obiettivo di raccolta, nel primo semestre 2018, fino a 200 milioni di euro. Insieme ai nostri advisor, Mediobanca, valuteremo la migliore finestra di mercato per procedere con l'aumento di capitale."

(Red 18:57)

OMR0139 3 CRO TXT

NOVA RE SIIQ, APPROVATO IL PIANO INDUSTRIALE CON FOCUS SULL'HOSPITALITY

(OMNIROMA) Roma, 14 FEB - "Il Consiglio di Amministrazione di Nova Re SIIQ Spa, riunitosi in data odierna sotto la Presidenza di Antonio Caporale, ha approvato il nuovo piano industriale 2018-2024, finalizzato a riposizionare la società nel segmento dell'hospitality, attraverso operazioni di rafforzamento patrimoniale che colgano le chance di sviluppo delle attuali condizioni favorevoli di mercato connesse anche alla recente estensione dei Pir alle società immobiliari. Elaborato con il supporto di Mediobanca in qualità di advisor finanziario, il piano ha il proprio focus su immobili a destinazione prevalentemente ricettiva: hotel, residenze sanitarie assistenziali (Rsa), residenze studentesche, senior housing, al fine di realizzare investimenti connotati da redditività in linea con le aspettative degli investitori anche in termini di profilo rischio/rendimento.

Si continuerà inoltre a considerare opportunità d'investimento in altre asset class, facendo leva sulle competenze presenti in-house al fine di sfruttare le opportunità di creazione di valore che dovessero venire dal mercato. Le prospettive di rendimento saranno legate a un parametro di cap rate medio lordo complessivo del portafoglio immobiliare che a regime è prossimo al 6%, con asset di bassa stagionalità perché in prevalenza localizzati nelle principali città italiane (Roma, Milano, Venezia, Firenze, Bari, Torino), già a reddito e affidati a operatori di primario standing. Il ricorso alla leva finanziaria sarà contenuto, con un "loan to value" obiettivo intorno al 40%. Il piano prevede anche l'eventuale opportunità di conversione di compendi immobiliari a destinazione d'uso diversa, con operazioni di re-development che potrebbero offrire maggiori prospettive di crescita dei rendimenti. Tenuto conto del prossimo incremento delle attività, è previsto che Nova Re SIIQ si doti inoltre di una società operativa nei servizi di property, facility, project e hotel management, al fine di poter internalizzare le competenze necessarie alla efficace gestione e massima valorizzazione del portafoglio, integrando e ampliando le professionalità e competenze aziendali oggi in organico, fino a ricomprendere eventuali chance di gestione diretta delle attività ricettive. Coerentemente con l'approvazione del piano industriale, il Consiglio di Amministrazione ha quindi deliberato il necessario rafforzamento della struttura organizzativa e previo parere favorevole del Comitato Indipendenti

- : (i) la nomina del Consigliere Delegato Stefano Cervone quale Direttore Generale della Società, munito di adeguati poteri gestori, in un'ottica di stabilizzazione del relativo rapporto, e (ii) l'assunzione del Consigliere Ing. Claudio Carserà quale dirigente e Direttore Responsabile dell'Area Immobiliare con la qualifica di Head of Real Estate. Trattandosi di operazioni con parti correlate, la Società pubblicherà il relativo Documento Informativo nei termini previsti dal Reg. Consob n. 17221/2010.

Il Consigliere Delegato Stefano Cervone così ha commentato: "Come già annunciato, Nova Re intende proporsi quale player di significativa rilevanza nel mercato italiano. Il piano industriale 2018-2024 si sviluppa lungo un orizzonte temporale di sette anni, che comprende sia fasi di valorizzazione degli asset in portafoglio, con contestuale investimento dei relativi proventi in nuovi portafogli immobiliari coerenti con gli obiettivi di piano, sia una fase di raccolta di capitali sul mercato, a valere sulla delega conferita dall'Assemblea dei Soci nel luglio 2016. Siamo già al lavoro al fine di perseguire un obiettivo di raccolta, nel primo semestre 2018, fino a 200 milioni di euro. Insieme ai nostri advisor, Mediobanca, valuteremo la migliore finestra di mercato per procedere con l'aumento di capitale".

red

142111 FEB 18

IMMOBILIARE

Nova Re: via libera al piano 2018-2024

Via libera al piano industriale 2018-2024 di Nova Re Siiq, la società d'investimento immobiliare controllata da **Sorgente Sgr**. Il piano, elaborato con il supporto dell'advisor Mediobanca, è finalizzato a riposizionare la società nel segmento dell'hospitality, attraverso operazioni di rafforzamento patrimoniale

che colgano le chance di sviluppo delle attuali condizioni favorevoli di mercato connesse anche alla recente estensione dei Pir alle società immobiliari.



Peso: 2%

Punta sull'hospitality il nuovo piano industriale Nova Re

di **Teresa Campo**

Ok del cda di Nova Re siiq al nuovo piano industriale 2018-2024. Che ha un obiettivo preciso: riposizionare la società nel segmento dell'hospitality attraverso operazioni di rafforzamento patrimoniale che permettano di cogliere le attuali opportunità di mercato, anche legate alla recente estensione dei Pir alle società immobiliari. Elaborato con il supporto di Mediobanca in qualità di advisor finanziario, il piano punta su immobili ricettivi quali hotel, Rsa (residenze sanitarie), studentati, senior housing. Il tutto senza escludere investimenti in altre asset class, uffici in primis. In tempi brevi infatti il patrimonio di Nove Re, oggi di 250 milioni, dovrà arrivare a 450 milioni, di cui il 50% in hotel, un altro 25% tra Rsa e studentati e il restante 25% in asset tradizionali come gli uffici. Il tutto accompagnato da una redditività del 6% lordo e di un dividend yield del 5%. Il ricorso alla

leva finanziaria sarà contenuto, con un obiettivo di loan-to-value intorno al 40%. Il piano prevede anche la riconversione di compendi immobiliari. Causa il futuro incremento delle attività, la siiq si doterà di una società operativa nei servizi di property, facility, project e hotel management al fine di internalizzare la gestione e valorizzazione del portafoglio. (riproduzione riservata)



Peso: 9%



Nova Re Siiq (Sorgente) punta su turismo e anziani

Nova Re, la società immobiliare quotata in Borsa che fa capo al gruppo Sorgente ha approvato il nuovo piano industriale. Nova Re investirà nel settore turistico ricettivo, privilegiando anche un business sociale che include residenze sanitarie assistenziali (Rsa), residenze studentesche, senior housing. La società che fa capo al gruppo Sorgente investirà in particola-

re su strutture turistiche già a reddito, soprattutto nei centri storici delle principali città italiane (Roma, Milano, Venezia, Firenze, Bari, Torino) che non soffrono per la stagionalità. Il piano industriale è stato preparato con la collaborazione di Mediobanca e punta ad una redditività del 6% con un ricorso limitato al debito.



Peso: 5%

NOVA RE

Punta sul segmento hospitality

Nova Re Siiq, società di investimento immobiliare quotata al Mta, ha dato il via libera al piano industriale 2018-2024, volto a riposizionare il gruppo nel segmento hospitality. L'obiettivo è la raccolta di 200 milioni di euro per immobili a destinazione prevalentemente ricettiva.



Peso: 2%

Nova Re SIIQ, approvato il piano industriale con focus sull'hospitality

Previsto un Cap Rate nell'ordine del 6% con leva moderata e non superiore al 40%. Obiettivo di raccolta 200 milioni di euro per la prima fase del piano

[commenta](#) ▾ [altre news](#) ►

Finanza · 14 febbraio 2018 - 18.42



(Teleborsa) - **Riposizionare la strategia di investimento sul segmento hospitality**, dunque su hotel, strutture sanitarie, student e senior housing, cogliendo le opportunità dell'estensione dei Pir ai titoli immobiliari. E' questo l'obiettivo primario del **Piano Industriale 2018-2024** approvato oggi dal Consiglio di Amministrazione di **Nova RE SIIQ**.

La società continuerà inoltre a **considerare opportunità d'investimento in altre asset class**, spiega una nota, aggiungendo che le **prospettive di rendimento saranno legate a un parametro di cap rate medio**

lordo complessivo del portafoglio immobiliare che a regime è prossimo al 6%, con **asset di bassa stagionalità** perché in prevalenza localizzati nelle principali città italiane (Roma, Milano, Venezia, Firenze, Bari, Torino), **già a reddito** e affidati a operatori di primario standing. Il **ricorso alla leva finanziaria sarà contenuto**, con un "loan to value" obiettivo intorno al 40%.

Il piano prevede anche l'**eventuale opportunità di conversione di compendi immobiliari a destinazione d'uso diversa**, con operazioni di re-development che potrebbero offrire maggiori prospettive di crescita dei rendimenti.

Il Consigliere Delegato **Stefano Cervone** così ha commentato: "Siamo già al lavoro al fine di perseguire un **obiettivo di raccolta, nel primo semestre 2018, fino a 200 milioni di euro**. Insieme ai nostri advisor, **Mediobanca**, valuteremo la migliore finestra di mercato per procedere con l'aumento di capitale".

<https://www.teleborsa.it/News/2018/02/14/nova-re-siiq-approvato-il-piano-industriale-con-focus-sull-hospitality-273.html#.WoR2IYPOWM8>

Nova Re SIIQ: approvato il piano industriale con focus sull'hospitality

Roma, 14 feb. (askanews) – Il Consiglio di Amministrazione di Nova Re SIIQ Spa, riunitosi in data odierna sotto la Presidenza di Antonio Caporale, ha approvato il nuovo piano industriale 2018-2024, finalizzato a riposizionare la società nel segmento dell'hospitality, attraverso operazioni di rafforzamento patrimoniale che colgano le chance di sviluppo delle attuali condizioni favorevoli di mercato connesse anche alla recente estensione dei Pir alle società immobiliari. Elaborato con il supporto di Mediobanca in qualità di advisor finanziario, il piano ha il proprio focus su immobili a destinazione prevalentemente ricettiva: hotel, residenze sanitarie assistenziali (Rsa), residenze studentesche, senior housing, al fine di realizzare investimenti connotati da redditività in linea con le aspettative degli investitori anche in termini di profilo rischio/rendimento. Si continuerà inoltre a considerare opportunità d'investimento in altre asset class, facendo leva sulle competenze presenti in-house al fine di sfruttare le opportunità di creazione di valore che dovessero venire dal mercato. Le prospettive di rendimento saranno legate a un parametro di cap rate medio lordo complessivo del portafoglio immobiliare che a regime è prossimo al 6%, con asset di bassa stagionalità perché in prevalenza localizzati nelle principali città italiane (Roma, Milano, Venezia, Firenze, Bari, Torino), già a reddito e affidati a operatori di primario standing. Il ricorso alla leva finanziaria sarà contenuto, con un "loan to value" obiettivo intorno al 40%. Il piano prevede anche l'eventuale opportunità di conversione di compendi immobiliari a destinazione d'uso diversa, con operazioni di re-development che potrebbero offrire maggiori prospettive di crescita dei rendimenti. Tenuto conto del prossimo incremento delle attività, è previsto che Nova Re SIIQ si doti inoltre di una società operativa nei servizi di property, facility, project e hotel management, al fine di poter internalizzare le competenze necessarie alla efficace gestione e massima valorizzazione del portafoglio, integrando e ampliando le professionalità e competenze aziendali oggi in organico, fino a ricomprendere eventuali chance di gestione diretta delle attività ricettive. Coerentemente con l'approvazione del piano industriale, il Consiglio di Amministrazione ha quindi deliberato il necessario rafforzamento della struttura organizzativa e previo parere favorevole del Comitato Indipendenti – : (i) la nomina del Consigliere Delegato Stefano Cervone quale Direttore Generale della Società, munito di adeguati poteri gestori, in un'ottica di stabilizzazione del relativo rapporto, e (ii) l'assunzione del Consigliere Ing. Claudio Carserà quale dirigente e Direttore Responsabile dell'Area Immobiliare con la qualifica di Head of Real Estate. Trattandosi di operazioni con parti correlate, la Società pubblicherà il relativo Documento Informativo nei termini previsti dal Reg. Consob n. 17221/2010.

segue: www.askanews.it

Il Consigliere Delegato Stefano Cervone così ha commentato: “Come già annunciato, Nova Re intende proporsi quale player di significativa rilevanza nel mercato italiano. Il piano industriale 2018-2024 si sviluppa lungo un orizzonte temporale di sette anni, che comprende sia fasi di valorizzazione degli asset in portafoglio, con contestuale investimento dei relativi proventi in nuovi portafogli immobiliari coerenti con gli obiettivi di piano, sia una fase di raccolta di capitali sul mercato, a valere sulla delega conferita dall’Assemblea dei Soci nel luglio 2016. Siamo già al lavoro al fine di perseguire un obiettivo di raccolta, nel primo semestre 2018, fino a 200 milioni di euro. Insieme ai nostri advisor, Mediobanca, valuteremo la migliore finestra di mercato per procedere con l’aumento di capitale.”

http://www.askanews.it/economia/2018/02/14/nova-re-siiq-approvato-il-piano-industriale-con-focus-sullhospitality-pn_20180214_00251/

Nova Re SIIQ, approvato il piano industriale con focus sull'hospitality



(Teleborsa) - **Riposizionare la strategia di investimento sul segmento hospitality**, dunque su hotel, strutture sanitarie, student e senior housing, cogliendo le opportunità dell'estensione dei Pir ai titoli immobiliari. E' questo l'obiettivo primario del **Piano Industriale 2018-2024** approvato oggi dal Consiglio di Amministrazione di **Nova RE SIIQ**.

La società continuerà inoltre a **considerare opportunità d'investimento in altre asset class**, spiega una nota, aggiungendo che le **prospettive di rendimento** saranno **legate a un parametro di cap rate medio lordo complessivo del portafoglio immobiliare che a regime è prossimo al 6%**, con **asset di bassa stagionalità** perché in prevalenza localizzati nelle principali città italiane (Roma, Milano, Venezia, Firenze, Bari, Torino), **già a reddito** e affidati a operatori di primario standing. Il **ricorso alla leva finanziaria sarà contenuto**, con un **"loan to value" obiettivo intorno al 40%**.

Il piano prevede anche l'**eventuale opportunità di conversione di compendi immobiliari a destinazione d'uso diversa**, con operazioni di re-development che potrebbero offrire maggiori prospettive di crescita dei rendimenti.

Il Consigliere Delegato **Stefano Cervone** così ha commentato: "Siamo già al lavoro al fine di perseguire un **obiettivo di raccolta, nel primo semestre 2018, fino a 200 milioni di euro**. Insieme ai nostri advisor, Mediobanca, valuteremo la migliore finestra di mercato per procedere con l'aumento di capitale".

2018-02-14 19:15:01
© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA

LA STAMPA

Nova Re SIIQ, approvato il piano industriale con focus sull'hospitality

Previsto un Cap Rate nell'ordine del 6% con leva moderata e non superiore al 40%. Obiettivo di raccolta 200 milioni di euro per la prima fase del piano

TELEBORSA

Publicato il 14/02/2018
Ultima modifica il 14/02/2018 alle ore 18:42



Riposizionare la strategia di investimento sul segmento hospitality, dunque su hotel, strutture sanitarie, student e senior housing, cogliendo le opportunità dell'estensione dei Pir ai titoli immobiliari. E' questo l'obiettivo primario del **Piano Industriale 2018-2024** approvato oggi dal Consiglio di Amministrazione **di Nova RE**

SIIQ.

La società continuerà inoltre a **considerare opportunità d'investimento in altre asset class**, spiega una nota, aggiungendo che le **prospettive di rendimento saranno legate a un parametro di cap rate medio lordo complessivo del portafoglio immobiliare che a regime è prossimo al 6%**, con **asset di bassa stagionalità** perché in prevalenza localizzati nelle principali città italiane (Roma, Milano, Venezia, Firenze, Bari, Torino), **già a reddito** e affidati a operatori di primario standing. Il **ricorso alla leva finanziaria sarà contenuto**, con un **"loan to value" obiettivo intorno al 40%**.

Il piano prevede anche l'**eventuale opportunità di conversione di compendi immobiliari a destinazione d'uso diversa**, con operazioni di re-development che potrebbero offrire maggiori prospettive di crescita dei rendimenti.

Il Consigliere Delegato **Stefano Cervone** così ha commentato: "Siamo già al lavoro al fine di perseguire un **obiettivo di raccolta, nel primo semestre 2018, fino a 200 milioni di euro**. Insieme ai nostri advisor, Mediobanca, valuteremo la migliore finestra di mercato per procedere con l'aumento di capitale".

<http://finanza.lastampa.it/News/2018/02/14/nova-re-siiq-approvato-il-piano-industriale-con-focus-sullhospitality/MjczXzlwMTgtMDItMTRfVExC>

Nova Re SIIQ, approvato il piano industriale con focus sull'hospitality

14 febbraio 2018 - 18.47

(Teleborsa) - **Riposizionare la strategia di investimento sul segmento hospitality**, dunque su hotel, strutture sanitarie, student e senior housing, cogliendo le opportunità dell'estensione dei Pir ai titoli immobiliari. E' questo l'obiettivo primario del **Piano Industriale 2018-2024** approvato oggi dal Consiglio di Amministrazione di **Nova RE SIIQ**.

La società continuerà inoltre a considerare opportunità d'investimento in altre asset class, spiega una nota, aggiungendo che le prospettive di rendimento saranno legate a un parametro di cap rate medio lordo complessivo del portafoglio immobiliare che a regime è prossimo al 6%, con asset di bassa stagionalità perché in prevalenza localizzati nelle principali città italiane (Roma, Milano, Venezia, Firenze, Bari, Torino), già a reddito e affidati a operatori di primario standing. Il ricorso alla leva finanziaria sarà contenuto, con un "loan to value" obiettivo intorno al 40%.

Il piano prevede anche l'eventuale opportunità di conversione di compendi immobiliari a destinazione d'uso diversa, con operazioni di re-development che potrebbero offrire maggiori prospettive di crescita dei rendimenti.

Il Consigliere Delegato **Stefano Cervone** così ha commentato: "Siamo già al lavoro al fine di perseguire un obiettivo di raccolta, nel primo semestre 2018, fino a 200 milioni di euro. Insieme ai nostri advisor, Mediobanca, valuteremo la migliore finestra di mercato per procedere con l'aumento di capitale".

https://finanza.repubblica.it/News/2018/02/14/nova_re_siiq_approvato_il_piano_industriale_con_focus_sullhospitality-273/

NOTIZIE RADIOCOR - FINANZA

NOVA RE SIIQ: IN PIANO INDUSTRIALE FOCUS SU HOSPITALITY, PREVEDE AUMENTO CAPITALE

Obiettivo raccolta 200 milioni nel primo semestre 2018 (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 14 feb - Nova Re Siiq, societa' di investimento immobiliare quotata al segmento Mta di Borsa Italiana, ha dato il via libera al piano industriale 2018-2024, volto a riposizionare il gruppo nel segmento hospitality. Come si legge in una nota, questo sara' fatto attraverso operazioni di rafforzamento patrimoniale che consentano di approfittare delle condizioni favorevoli di mercato connesse anche alla recente estensione dei Pir alle societa' immobiliari. "Siamo gia' al lavoro al fine di perseguire un obiettivo di raccolta, nel primo semestre 2018, fino a 200 milioni di euro", ha detto il consigliere delegato Stefano Cervone, nominato anche direttore generale della societa'. Il piano, che vede Mediobanca impegnata come advisor finanziario, si focalizza su immobili a destinazione prevalentemente ricettiva, come hotel, residenze sanitarie assistenziali (Rsa) e studentesche e senior housing, per realizzare investimenti con redditivita' in linea con le aspettative degli investitori anche in termini di profilo rischio/rendimento. Le prospettive di rendimento saranno legate a un parametro di cap rate medio lordo complessivo del portafoglio immobiliare che a regime e' vicino al 6%, con asset di bassa stagionalita' perche' in prevalenza localizzati nelle principali citta' italiane (Roma, Milano, Venezia, Firenze, Bari, Torino), gia' a reddito e affidati a operatori di primario standing. Il ricorso alla leva finanziaria sara' contenuto, con un obiettivo loan to value intorno al 40%.

Ars-

(RADIOCOR) 14-02-18 19:30:03 (0642)IMM 5 NNNN

http://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/nRC_14022018_1930_6428_11771.html

Nova Re, piano industriale 2018-24 punta su hospitality, prevede aumento capitale

MILANO, 14 febbraio (Reuters) - Il Cda di Nova Re Siiq ha approvato il nuovo piano industriale 2018-2024, che comprende sia fasi di valorizzazione degli asset in portafoglio -- con contestuale investimento dei relativi proventi in nuovi portafogli immobiliari coerenti con gli obiettivi di piano -- sia una fase di raccolta di capitali sul mercato, a valere sulla delega conferita dall'assemblea nel luglio 2016.

“Siamo già al lavoro al fine di perseguire un obiettivo di raccolta, nel primo semestre 2018, fino a 200 milioni di euro. Insieme ai nostri advisor, Mediobanca, valuteremo la migliore finestra di mercato per procedere con l'aumento di capitale”, commenta in una nota l'AD Stefano Cervone.

La società punta a riposizionare la strategia di investimento sul segmento di hotel, strutture sanitarie, student e senior housing, cogliendo le opportunità dell'estensione dei Pir ai titoli immobiliari.

Le prospettive di rendimento, si legge nel comunicato, saranno legate a un parametro di cap rate medio lordo complessivo del portafoglio immobiliare che a regime è prossimo al 6%, con asset di bassa stagionalità perché in prevalenza localizzati nelle principali città italiane (Roma, Milano, Venezia, Firenze, Bari, Torino), già a reddito e affidati a operatori di primario standing. Il ricorso alla leva finanziaria sarà contenuto, con un 'loan to value' obiettivo intorno al 40%.

<https://it.reuters.com/article/companyNews/idITL8N1Q47FK?symbol=NR.MI>

Risultati Ricerca per: Nova Re SIIQ, approvato il piano industriale con focus sull'hospitality



14 febbraio 2018 - (Teleborsa) – **Riposizionare la strategia di investimento sul segmento hospitality**, dunque su hotel, strutture sanitarie, student e senior housing, cogliendo le opportunità dell'estensione dei Pir ai titoli immobiliari. E' questo l'obiettivo primario del **Piano Industriale 2018-2024** approvato oggi dal Consiglio di Amministrazione di **Nova RE SIIQ**.

La società continuerà inoltre a **considerare opportunità d'investimento in altre asset class**, spiega una nota, aggiungendo che le **prospettive di rendimento** saranno **legate a un parametro di cap rate medio lordo complessivo del portafoglio immobiliare che a regime è prossimo al 6%**, con **asset di bassa stagionalità** perché in prevalenza localizzati nelle principali città italiane (Roma, Milano, Venezia, Firenze, Bari, Torino), **già a reddito** e affidati a operatori di primario standing. Il **ricorso alla leva finanziaria sarà contenuto**, con un **"loan to value" obiettivo intorno al 40%**.

Il piano prevede anche l'**eventuale opportunità di conversione di compendi immobiliari a destinazione d'uso diversa**, con operazioni di re-development che potrebbero offrire maggiori prospettive di crescita dei rendimenti.

Il Consigliere Delegato **Stefano Cervone** così ha commentato: "Siamo già al lavoro al fine di perseguire un **obiettivo di raccolta, nel primo semestre 2018, fino a 200 milioni di euro**. Insieme ai nostri advisor, Mediobanca, valuteremo la migliore finestra di mercato per procedere con l'aumento di capitale".

<https://quifinanza.it/finanza/nova-re-siiq-approvato-il-piano-industriale-con-focus-sullhospitality/171698/>

Nova Re SIQ: approvato il piano industriale con focus sull'hospitality

askanews red

Askaneews 14 febbraio 2018

Roma, 14 feb. (askanews) - Il Consiglio di Amministrazione di Nova Re SIQ Spa, riunitosi in data odierna sotto la Presidenza di Antonio Caporale, ha approvato il nuovo piano industriale 2018-2024, finalizzato a riposizionare la società nel segmento dell'hospitality, attraverso operazioni di rafforzamento patrimoniale che colgano le chance di sviluppo delle attuali condizioni favorevoli di mercato connesse anche alla recente estensione dei Pir alle società immobiliari. Elaborato con il supporto di Mediobanca in qualità di advisor finanziario, il piano ha il proprio focus su immobili a destinazione prevalentemente ricettiva: hotel, residenze sanitarie assistenziali (Rsa), residenze studentesche, senior housing, al fine di realizzare investimenti connotati da redditività in linea con le aspettative degli investitori anche in termini di profilo rischio/rendimento. Si continuerà inoltre a considerare opportunità d'investimento in altre asset class, facendo leva sulle competenze presenti in-house al fine di sfruttare le opportunità di creazione di valore che dovessero venire dal mercato. Le prospettive di rendimento saranno legate a un parametro di cap rate medio lordo complessivo del portafoglio immobiliare che a regime è prossimo al 6%, con asset di bassa stagionalità perché in prevalenza localizzati nelle principali città italiane (Roma, Milano, Venezia, Firenze, Bari, Torino), già a reddito e affidati a operatori di primario standing. Il ricorso alla leva finanziaria sarà contenuto, con un "loan to value" obiettivo intorno al 40%. Il piano prevede anche l'eventuale opportunità di conversione di compendi immobiliari a destinazione d'uso diversa, con operazioni di re-development che potrebbero offrire maggiori prospettive di crescita dei rendimenti. Tenuto conto del prossimo incremento delle attività, è previsto che Nova Re SIQ si doti inoltre di una società operativa nei servizi di property, facility, project e hotel management, al fine di poter internalizzare le competenze necessarie alla efficace gestione e massima valorizzazione del portafoglio, integrando e ampliando le professionalità e competenze aziendali oggi in organico, fino a ricomprendere eventuali chance di gestione diretta delle attività ricettive. Coerentemente con l'approvazione del piano industriale, il Consiglio di Amministrazione ha quindi deliberato il necessario rafforzamento della struttura organizzativa e previo parere favorevole del Comitato Indipendenti - : (i) la nomina del Consigliere Delegato Stefano Cervone quale Direttore Generale della Società, munito di adeguati poteri gestori, in un'ottica di stabilizzazione del relativo rapporto, e (ii) l'assunzione del Consigliere Ing. Claudio Carserà quale dirigente e Direttore Responsabile dell'Area Immobiliare con la qualifica di Head of Real Estate. Trattandosi di operazioni con parti correlate, la Società pubblicherà il relativo Documento Informativo nei termini previsti dal Reg. Consob n. 17221/2010.

Il Consigliere Delegato Stefano Cervone così ha commentato: "Come già annunciato, Nova Re intende proporsi quale player di significativa rilevanza nel mercato italiano. Il piano industriale 2018-2024 si sviluppa lungo un orizzonte temporale di sette anni, che comprende sia fasi di valorizzazione degli asset in portafoglio, con contestuale investimento dei relativi proventi in nuovi portafogli immobiliari coerenti con gli obiettivi di piano, sia una fase di raccolta di capitali sul mercato, a valere sulla delega conferita dall'Assemblea dei Soci nel luglio 2016. Siamo già al lavoro al fine di perseguire un obiettivo di raccolta, nel primo semestre 2018, fino a 200 milioni di euro. Insieme ai nostri advisor, Mediobanca, valuteremo la migliore finestra di mercato per procedere con l'aumento di capitale."

Nova Re, prima SIIQ specializzata in alberghi e residenze sanitarie e...

Gruppo Sorgente, Nova Re si candida come investimento anche per i Pir, con interessanti rendimenti intorno al 6 per cento

SORGENTE GROUP



(Roma, Milano, Venezia, Firenze, Bari, Torino) che non soffrono per la stagionalità. È la strada intrapresa dopo l'approvazione del nuovo piano industriale 2018-2024, sviluppato insieme al nuovo advisor finanziario Mediobanca con l'attenzione di coinvolgere i Pir, Piani individuali di risparmio, ad investire in Nova Re Siiq.

Oltre a puntare su compendi alberghieri gestiti da primari operatori del settore, non mancheranno operazioni di re-development di immobili da trasformare, che potrebbero offrire maggiori prospettive di crescita dei rendimenti e, in alcuni casi, possibile la gestione diretta. La società, infatti, si doterà anche di una società operativa nei servizi di property, facility, project e hotel management, integrando e ampliando le professionalità e le competenze aziendali.

Rimane naturalmente il focus su opportunità relative ad altre asset class, come il settore degli uffici. Le prospettive di rendimento saranno legate a un parametro di cap rate medio lordo complessivo del portafoglio immobiliare prossimo al 6%, il ricorso alla leva finanziaria sarà contenuto, con un "loan to value" obiettivo intorno al 40%. In particolare, grazie a disinvestimenti, ricorso al mercato dei capitali e a indebitamento bancario, la società punta ad acquisire nuovi asset che per il 50 per cento saranno hotel, il 25 per cento residenze sanitarie e studentesche, un residuale 25 per cento uffici e altro. In tal modo Nova Re si caratterizza molto bene fra le altre siiq quotate per il focus nell'hospitality.

Nova Re sarà la prima tra le società immobiliari quotate in Italia e in Europa ad investire prevalentemente nel settore turistico ricettivo, privilegiando anche un business sociale che include residenze sanitarie assistenziali (Rsa), residenze studentesche, senior housing.

La società quotata del Gruppo Sorgente investirà in particolare su strutture turistiche già a reddito, soprattutto nei centri storici delle principali città italiane

segue: www.affaritaliani.it

Contestualmente il cda ha nominato il Consigliere Delegato Stefano Cervone come Direttore Generale della Società, e assunto il Consigliere Ing. Claudio Carserà come dirigente e Direttore Responsabile dell'Area Immobiliare con la qualifica di Head of Real Estate. Interessato a cogliere le opportunità legate all'estensione dei Pir ai titoli immobiliari, il Consigliere Delegato Stefano Cervone così ha commentato: "Come già annunciato, Nova Re intende proporsi quale player di significativa rilevanza nel mercato italiano. Il piano industriale 2018-2024 si sviluppa lungo un orizzonte temporale di sette anni, che comprende sia fasi di valorizzazione degli asset in portafoglio, con contestuale investimento dei relativi proventi in nuovi portafogli immobiliari coerenti con gli obiettivi di piano, sia una fase di raccolta di capitali sul mercato, a valere sulla delega conferita dall'Assemblea dei Soci nel luglio 2016. Siamo già al lavoro al fine di perseguire un obiettivo di raccolta, nel primo semestre 2018, fino a 200 milioni di euro. Insieme ai nostri advisor, Mediobanca, valuteremo la migliore finestra di mercato per procedere con l'aumento di capitale."

<http://www.affaritaliani.it/economia/nova-re-prima-siiq-specializzata-in-alberghi-residenze-sanitarie-e-524816.html>

14/02/2018 18:49

Nova Re Siiq: da Cda ok a piano 2018-2024; focus su hospitality

MILANO (MF-DJ)--Il Cda di [Nova Re](#)  Siiq ha approvato il nuovo piano industriale 2018-2024, finalizzato a riposizionare la società nel segmento dell'hospitality, attraverso operazioni di rafforzamento patrimoniale che colgano le chance di sviluppo delle attuali condizioni favorevoli di mercato connesse anche alla recente estensione dei Pir alle società immobiliari. Elaborato con il supporto di Mediobanca in qualità di advisor finanziario, il piano - informa una nota - ha il focus su immobili a destinazione prevalentemente ricettiva (hotel, residenze, sanitarie assistenziali, residenze studentesche, senior housing) al fine di realizzare investimenti connotati da redditività in linea con le aspettative degli investitori anche in termini di profilo rischio/rendimento. Si continuerà inoltre a considerare opportunità d'investimento in altre asset class, facendo leva sulle competenze presenti in-house al fine di sfruttare le opportunità di creazione di valore che dovessero venire dal mercato. Le prospettive di rendimento saranno legate a un parametro di cap rate medio lordo complessivo del portafoglio immobiliare che a regime è prossimo al 6%, con asset di bassa stagionalità perché in prevalenza localizzati nelle principali città italiane (Roma, Milano, Venezia, Firenze, Bari, Torino), già a reddito e affidati a operatori di primario standing. Il ricorso alla leva finanziaria sarà contenuto, con un "loan to value" obiettivo intorno al 40%. Il piano - prosegue il comunicato - prevede anche l'eventuale opportunità di conversione di compendi immobiliari a destinazione d'uso diversa, con operazioni di re-development che potrebbero offrire maggiori prospettive di crescita dei rendimenti. Il Board ha deliberato il necessario rafforzamento della struttura organizzativa e la nomina del Consigliere Delegato Stefano Cervone quale d.g. della società, munito di adeguati poteri gestori, in un'ottica di stabilizzazione del relativo rapporto, e l'assunzione del consigliere Claudio Carsera quale dirigente e direttore responsabile dell'Area Immobiliare con la qualifica di Head of Real Estate. "Come già annunciato, [Nova Re](#)  intende proporsi quale player di significativa rilevanza nel mercato italiano", spiega Cervone. "Il piano industriale 2018-2024 si sviluppa lungo un orizzonte temporale di sette anni, che comprende sia fasi di valorizzazione degli asset in portafoglio, con contestuale investimento dei relativi proventi in nuovi portafogli immobiliari coerenti con gli obiettivi di piano, sia una fase di raccolta di capitali sul mercato, a valere sulla delega conferita dall'assemblea dei Soci nel luglio 2016. Siamo già al lavoro al fine di perseguire un obiettivo di raccolta, nel primo semestre 2018, fino a 200 milioni di euro. Insieme ai nostri advisor, Mediobanca, valuteremo la migliore finestra di mercato per procedere con l'aumento di capitale". com/cce (fine) MF-DJ NEWS))

https://www.milanofinanza.it/news/ricerca-news?pag=11&chkAgenzie=PMFNW&tipoNews=&codiciTestate=&chkTitolo=&testo=&data_dal=&data_al=&argomento=&sez=&ricerca=ok&ricercafull=&autore=

NOVA RE SIIQ, APPROVATO IL PIANO INDUSTRIALE CON FOCUS SULL'HOSPITALITY

(Teleborsa) - **Riposizionare la strategia di investimento sul segmento hospitality**, dunque su hotel, strutture sanitarie, student e senior housing, cogliendo le opportunità dell'estensione dei Pir ai titoli immobiliari. E' questo l'obiettivo primario del **Piano Industriale 2018-2024** approvato oggi dal Consiglio di Amministrazione di **Nova RE SIIQ**.

La società continuerà inoltre a **considerare opportunità d'investimento in altre asset class**, spiega una nota, aggiungendo che le **prospettive di rendimento** saranno **legate a un parametro di cap rate medio lordo complessivo del portafoglio immobiliare che a regime è prossimo al 6%**, con **asset di bassa stagionalità** perché in prevalenza localizzati nelle principali città italiane (Roma, Milano, Venezia, Firenze, Bari, Torino), **già a reddito** e affidati a operatori di primario standing. **Il ricorso alla leva finanziaria sarà contenuto**, con un **"loan to value" obiettivo intorno al 40%**.

Il piano prevede anche l'**eventuale opportunità di conversione di compendi immobiliari a destinazione d'uso diversa**, con operazioni di re-development che potrebbero offrire maggiori prospettive di crescita dei rendimenti.

Il Consigliere Delegato **Stefano Cervone** così ha commentato: "Siamo già al lavoro al fine di perseguire un **obiettivo di raccolta, nel primo semestre 2018, fino a 200 milioni di euro**. Insieme ai nostri advisor, **Mediobanca**, valuteremo la migliore finestra di mercato per procedere con l'aumento di capitale".

(TELEBORSA) 14-02-2018 06:42

[Home](#) » [Ultime](#) » [Azioni Italia](#) » Nova Re SIIQ Approva Il Piano Industriale

Nova Re SIIQ approva il piano industriale

di *Edoardo Fagnani* 14 feb 2018 ore 18:10

 [Le news sul tuo Smartphone](#)



Nova Re SIIQ ha approvato il piano industriale e ha deciso di riposizionare la strategia di investimento sul segmento di hotel, strutture sanitarie, student e senior housing, cogliendo le opportunità dell'estensione dei Pir ai titoli immobiliari.

La società prevede un Gross Cap Rate nell'ordine del 6%, con leva moderata e non superiore al 40%.

Il piano prevede anche un rafforzamento patrimoniale, con l'obiettivo di raccolta 200 milioni di euro per la prima fase del piano.

<https://www.soldionline.it/notizie/azioni-italia/nova-re-siiq-approva-il-piano-industriale>

Nova Re Siiq: in piano industriale focus su hospitality, prevede aumento capitale

14/02/2018 - 19:30

Obiettivo raccolta 200 milioni nel primo semestre 2018

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 14 feb - Nova Re Siiq, società di investimento immobiliare quotata al segmento Mta di Borsa Italiana, ha dato il via libera al piano industriale 2018-2024, volto a riposizionare il gruppo nel segmento hospitality. Come si legge in una nota, questo sarà fatto attraverso operazioni di rafforzamento patrimoniale che consentano di approfittare delle condizioni favorevoli di mercato connesse anche alla recente estensione dei Pir alle società immobiliari. "Siamo già al lavoro al fine di perseguire un obiettivo di raccolta, nel primo semestre 2018, fino a 200 milioni di euro", ha detto il consigliere delegato Stefano Cervone, nominato anche direttore generale della società. Il piano, che vede Mediobanca impegnata come advisor finanziario, si focalizza su immobili a destinazione prevalentemente ricettiva, come hotel, residenze sanitarie assistenziali (Rsa) e studentesche e senior housing, per realizzare investimenti con redditività in linea con le aspettative degli investitori anche in termini di profilo rischio/rendimento. Le prospettive di rendimento saranno legate a un parametro di cap rate medio lordo complessivo del portafoglio immobiliare che a regime è vicino al 6%, con asset di bassa stagionalità perché in prevalenza localizzati nelle principali città italiane (Roma, Milano, Venezia, Firenze, Bari, Torino), già a reddito e affidati a operatori di primario standing. Il ricorso alla leva finanziaria sarà contenuto, con un obiettivo loan to value intorno al 40%.

Nova re siiq: approvato il piano industriale con focus sull'hospitality – 14 febbraio 2018 18:09

La Società, con il supporto di Mediobanca, riposiziona la strategia di investimento sul segmento di hotel, strutture sanitarie, student e senior housing, cogliendo le opportunità dell'estensione dei Pir ai titoli immobiliari.

- Gross Cap Rate nell'ordine del 6 per cento, con leva moderata e non superiore al 40%.
- Obiettivo di raccolta 200 milioni di euro per la prima fase del piano.

Roma, 14 febbraio 2018 – Il Consiglio di Amministrazione di Nova Re SIIQ Spa, riunitosi in data odierna sotto la Presidenza di Antonio Caporale, ha approvato il nuovo piano industriale 2018-2024, finalizzato a riposizionare la società nel segmento dell'hospitality, attraverso operazioni di rafforzamento patrimoniale che colgano le chance di sviluppo delle attuali condizioni favorevoli di mercato connesse anche alla recente estensione dei Pir alle società immobiliari.

Elaborato con il supporto di Mediobanca in qualità di advisor finanziario, il piano ha il proprio focus su immobili a destinazione prevalentemente ricettiva: hotel, residenze sanitarie assistenziali (Rsa), residenze studentesche, senior housing, al fine di realizzare investimenti connotati da redditività in linea con le aspettative degli investitori anche in termini di profilo rischio/rendimento. Si continuerà inoltre a considerare opportunità d'investimento in altre asset class, facendo leva sulle competenze presenti in-house al fine di sfruttare le opportunità di creazione di valore che dovessero venire dal mercato. Le prospettive di rendimento saranno legate a un parametro di cap rate medio lordo complessivo del portafoglio immobiliare che a regime è prossimo al 6%, con asset di bassa stagionalità perché in prevalenza localizzati nelle principali città italiane (Roma, Milano, Venezia, Firenze, Bari, Torino), già a reddito e affidati a operatori di primario standing. Il ricorso alla leva finanziaria sarà contenuto, con un "loan to value" obiettivo intorno al 40%.

Il piano prevede anche l'eventuale opportunità di conversione di compendi immobiliari a destinazione d'uso diversa, con operazioni di re-development che potrebbero offrire maggiori prospettive di crescita dei rendimenti. Tenuto conto del prossimo incremento delle attività, è previsto che Nova Re SIIQ si doti inoltre di una società operativa nei servizi di property, facility, project e hotel management, al fine di poter internalizzare le competenze necessarie alla efficace gestione e massima valorizzazione del portafoglio, integrando e ampliando le professionalità e competenze aziendali oggi in organico, fino a ricomprendere eventuali chance di gestione diretta delle attività ricettive. Coerentemente con l'approvazione del piano industriale, il Consiglio di Amministrazione ha quindi deliberato il necessario rafforzamento della struttura organizzativa e previo parere favorevole del Comitato Indipendenti – : (i) la nomina del Consigliere Delegato Stefano Cervone quale Direttore Generale della Società, munito di adeguati poteri gestori, in un'ottica di stabilizzazione del relativo rapporto, e (ii) l'assunzione del Consigliere Ing. Claudio Carserà quale dirigente e Direttore Responsabile dell'Area Immobiliare con la qualifica di Head of Real Estate. Trattandosi di operazioni con parti correlate, la Società pubblicherà il relativo Documento Informativo nei termini previsti dal Reg. Consob n. 17221/2010.

segue: www.moneycontroller.it

Il Consigliere Delegato Stefano Cervone così ha commentato: “Come già annunciato, Nova Re intende proporsi quale player di significativa rilevanza nel mercato italiano. Il piano industriale 2018-2024 si sviluppa lungo un orizzonte temporale di sette anni, che comprende sia fasi di valorizzazione degli asset in portafoglio, con contestuale investimento dei relativi proventi in nuovi portafogli immobiliari coerenti con gli obiettivi di piano, sia una fase di raccolta di capitali sul mercato, a valere sulla delega conferita dall’Assemblea dei Soci nel luglio 2016. Siamo già al lavoro al fine di perseguire un obiettivo di raccolta, nel primo semestre 2018, fino a 200 milioni di euro. Insieme ai nostri advisor, Mediobanca, valuteremo la migliore finestra di mercato per procedere con l’aumento di capitale.”

<https://www.moneycontroller.it/dettaglio-mynews/nova-re-siiq-approvato-il-piano-industriale-con-focus-sull-hospitality-14-febbraio-2018-18-09-575882>

Economia > Nova Re, prima SIIQ specializzata in alberghi e residenze sanitarie e...

Soldi Economia

Nova Re, prima SIIQ specializzata in alberghi e residenze sanitarie e...

Di **affaritaliani** - 14 febbraio 2018

SORGENTE GROUP

Nova Re sarà la prima tra le società immobiliari quotate in Italia e in Europa ad investire prevalentemente nel settore turistico ricettivo, privilegiando anche un business sociale che include residenze sanitarie assistenziali (Rsa), residenze studentesche, senior housing. La società quotata del Gruppo Sorgente investirà in particolare su strutture turistiche già a reddito, soprattutto nei centri storici delle principali città italiane (Roma, Milano, Venezia, Firenze, Bari, Torino) che non soffrono per la stagionalità. È la strada intrapresa dopo l'approvazione del nuovo piano industriale 2018-2024, sviluppato

insieme al nuovo advisor finanziario Mediobanca con l'attenzione di coinvolgere i Pir, Piani individuali di risparmio, ad investire in Nova Re Siiq. Oltre a puntare su compendi alberghieri gestiti da primari operatori del settore, non mancheranno operazioni di re-development di immobili da trasformare, che potrebbero offrire maggiori prospettive di crescita dei rendimenti e, in alcuni casi, possibile la gestione diretta. La società, infatti, si...

<https://venti4ore.com/nova-re-prima-siiq-specializzata-in-alberghi-e-residenze-sanitarie-e/>



Nova Re SIIQ, approvato il piano industriale con focus sull'hospitality

DI ITALIABLOG - 14/02/2018

(Teleborsa) - **Riposizionare la strategia di investimento sul segmento hospitality**, dunque su hotel, strutture sanitarie, student e senior housing, cogliendo le opportunità dell'estensione dei Pir ai titoli immobiliari. E' questo l'obiettivo primario del **Piano Industriale 2018-2024** approvato oggi dal Consiglio di Amministrazione di **Nova RE SIIQ**.

La società continuerà inoltre a **considerare opportunità d'investimento in altre asset class**, spiega una nota, aggiungendo che le **prospettive di rendimento saranno legate a un parametro di cap rate medio lordo complessivo del portafoglio immobiliare che a regime è prossimo al 6%**, con **asset di bassa stagionalità** perché in prevalenza localizzati nelle principali città italiane (Roma, Milano, Venezia, Firenze, Bari, Torino), **già a reddito** e affidati a operatori di primario standing. Il **ricorso alla leva finanziaria sarà contenuto**, con un **"loan to value" obiettivo intorno al 40%**.

Il piano prevede anche l'**eventuale opportunità di conversione di compendi immobiliari a destinazione d'uso diversa**, con operazioni di re-development che potrebbero offrire maggiori prospettive di crescita dei rendimenti.

Il Consigliere Delegato **Stefano Cervone** così ha commentato: "Siamo già al lavoro al fine di perseguire un **obiettivo di raccolta, nel primo semestre 2018, fino a 200 milioni di euro**. Insieme ai nostri advisor, Mediobanca, valuteremo la migliore finestra di mercato per procedere con l'aumento di capitale".

<http://news.italiablog.online/nova-re-siiq-approvato-il-piano-industriale-con-focus-sullhospitality>



Nova Re Siiq: al via il nuovo piano industriale

14/02/2018 19:00

Nova Re Siiq ha approvato il piano industriale 2018-2024, finalizzato a riposizionare la società nel segmento dell'hospitality, attraverso operazioni di rafforzamento patrimoniale che sfruttino le condizioni favorevoli di mercato connesse anche alla recente estensione dei Pir alle società immobiliari.

Il piano ha il focus su immobili a destinazione prevalentemente ricettiva, al fine di realizzare investimenti connotati da redditività in linea con le aspettative degli investitori anche in termini di profilo rischio/rendimento.

Le prospettive di rendimento saranno legate a un parametro di cap rate medio lordo complessivo del portafoglio immobiliare, che a regime è prossimo al 6%, con asset di bassa stagionalità perché in prevalenza localizzati nelle principali città italiane.

Il ricorso alla leva finanziaria sarà contenuto, con un "loan to value" obiettivo intorno al 40%.

La nuova strategia prevede anche l'eventuale opportunità di conversione di compendi immobiliari a destinazione d'uso diversa, con operazioni di re-development che potrebbero offrire maggiori prospettive di crescita dei rendimenti.

Il consiglio di amministrazione ha deliberato la nomina del consigliere delegato Stefano Cervone quale direttore generale della società e l'assunzione del consigliere Claudio Carserà in qualità di dirigente e direttore responsabile dell'area immobiliare con la qualifica di head of real estate.

Stefano Cervone, nuovo direttore generale di Nova Re Siiq: "Come già annunciato, Nova Re intende proporsi quale player di significativa rilevanza nel mercato italiano. Il piano industriale 2018-2024 si sviluppa lungo un orizzonte temporale di sette anni, che comprende sia fasi di valorizzazione degli asset in portafoglio, con contestuale investimento dei relativi proventi in nuovi portafogli immobiliari coerenti con gli obiettivi di piano, sia una fase di raccolta di capitali sul mercato, a valere sulla delega conferita dall'assemblea dei Soci nel luglio 2016. Siamo già al lavoro al fine di perseguire un obiettivo di raccolta, nel primo semestre 2018, fino a 200 milioni di euro. Insieme ai nostri advisor, Mediobanca, valuteremo la migliore finestra di mercato per procedere con l'aumento di capitale".

<http://www.traderlink.it/notizie/monitor-immobiliare/nova-re-siiq-al-via-il-nuovo-piano-industriale> 18045MNEOWFESP7

NEWS

Nova Re Siiq: al via il nuovo piano industriale

di J.B. 14 Febbraio 2018



Nova Re Siiq ha approvato il piano industriale 2018-2024, finalizzato a riposizionare la società nel segmento dell'hospitality, attraverso operazioni di rafforzamento patrimoniale che sfruttino le condizioni favorevoli di mercato connesse anche alla recente estensione dei Pir alle società immobiliari.

Il piano ha il focus su immobili a destinazione prevalentemente ricettiva, al fine di realizzare investimenti connotati da redditività in linea con le aspettative degli investitori anche in termini di profilo rischio/rendimento.

Le prospettive di rendimento saranno legate a un parametro di cap rate medio lordo complessivo del portafoglio immobiliare, che a regime è prossimo al 6%, con asset di bassa stagionalità perché in prevalenza localizzati nelle principali città italiane.

Il ricorso alla leva finanziaria sarà contenuto, con un "loan to value" obiettivo intorno al 40%.

La nuova strategia prevede anche l'eventuale opportunità di conversione di compendi immobiliari a destinazione d'uso diversa, con operazioni di re-development che potrebbero offrire maggiori prospettive di crescita dei rendimenti.

segue: www.monitorimmobiliare.it

Il consiglio di amministrazione ha deliberato la nomina del consigliere delegato Stefano Cervone quale direttore generale della società e l'assunzione del consigliere Claudio Carserà in qualità di dirigente e direttore responsabile dell'area immobiliare con la qualifica di head of real estate.

Stefano Cervone, nuovo direttore generale di Nova Re Siiq: "Come già annunciato, Nova Re intende proporsi quale player di significativa rilevanza nel mercato italiano. Il piano industriale 2018-2024 si sviluppa lungo un orizzonte temporale di sette anni, che comprende sia fasi di valorizzazione degli asset in portafoglio, con contestuale investimento dei relativi proventi in nuovi portafogli immobiliari coerenti con gli obiettivi di piano, sia una fase di raccolta di capitali sul mercato, a valere sulla delega conferita dall'assemblea dei Soci nel luglio 2016. Siamo già al lavoro al fine di perseguire un obiettivo di raccolta, nel primo semestre 2018, fino a 200 milioni di euro. Insieme ai nostri advisor, Mediobanca, valuteremo la migliore finestra di mercato per procedere con l'aumento di capitale".

http://www.monitorimmobiliare.it/nova-re-siiq-al-via-il-nuovo-piano-industriale_20182141857

il Quotidiano Immobiliare

DAILY REAL ESTATE

OGGI, 18:44

Nova Re SIIQ: approvato il piano industriale

Il piano è finalizzato a riposizionare la società nel segmento dell'hospitality



Italia • Il Consiglio di Amministrazione di Nova Re SIIQ Spa ha approvato il nuovo piano industriale 2018-2024, **finalizzato a riposizionare la società nel segmento dell'hospitality**, attraverso operazioni di rafforzamento patrimoniale che colgono le chance di sviluppo delle attuali condizioni favorevoli di mercato connesse anche alla recente estensione dei Pir alle società

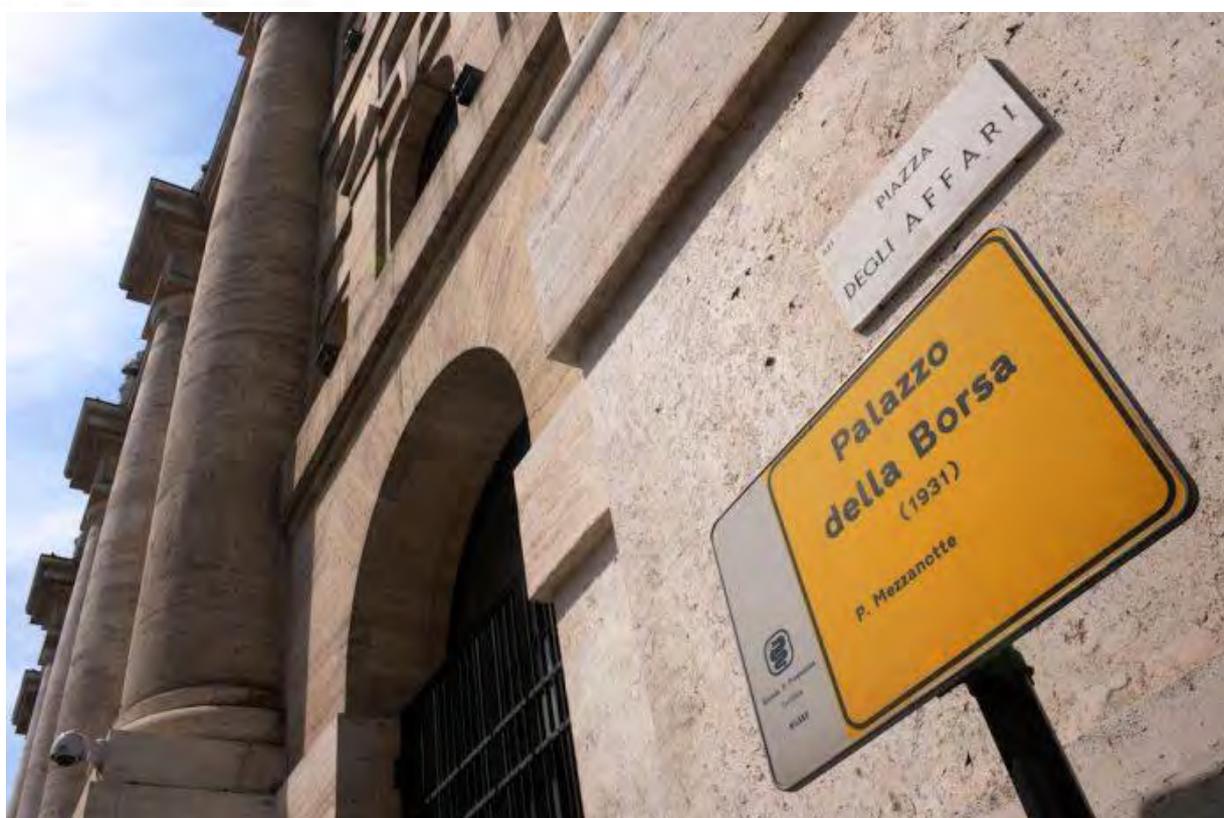
immobiliari. Elaborato con il supporto di Mediobanca in qualità di advisor finanziario, **il piano ha il proprio focus su immobili a destinazione prevalentemente ricettiva**: hotel, residenze sanitarie assistenziali (Rsa), residenze studentesche, senior housing, al fine di realizzare investimenti connotati da redditività in linea con le aspettative degli investitori anche in termini di profilo rischio/rendimento.

<http://www.ilqi.it/quotidiano-immobiliare/199722>

Highlight

Nova Re Siiq, ok al piano industriale: focus sull'hospitality

Di Redazione - 15 febbraio 2018



Il consiglio di amministrazione di **Nova Re Siiq** ha approvato il nuovo **piano industriale 2018-2024**, finalizzato a **riposizionare la società nel segmento dell'hospitality**, attraverso operazioni di rafforzamento patrimoniale che colgano le chance di sviluppo delle attuali condizioni favorevoli di mercato connesse anche alla recente estensione dei Pir alle società immobiliari.

Elaborato con il supporto di **Mediobanca** in qualità di **advisor finanziario**, il piano ha il proprio focus su **immobili a destinazione prevalentemente ricettiva**: hotel, residenze sanitarie assistenziali (Rsa), residenze studentesche, senior housing, al fine di realizzare investimenti connotati da redditività in linea con le aspettative degli investitori anche in termini di profilo rischio/rendimento.

Si continuerà inoltre a considerare opportunità d'investimento in altre asset class, facendo leva sulle competenze presenti in-house al fine di sfruttare le opportunità di creazione di valore che dovessero venire dal mercato. Le prospettive di rendimento saranno legate a un parametro di cap rate medio lordo complessivo del portafoglio immobiliare che a regime è prossimo al 6%, con asset di bassa stagionalità perché in prevalenza localizzati nelle principali città italiane (Roma, Milano, Venezia, Firenze, Bari, Torino), già a reddito e affidati a operatori di primario standing. Il ricorso alla leva finanziaria sarà contenuto, con un "loan to value" obiettivo intorno al 40%.

Il piano prevede anche l'eventuale opportunità di conversione di compendi immobiliari a destinazione d'uso diversa, con operazioni di re-development che potrebbero offrire maggiori prospettive di crescita dei rendimenti.

Tenuto conto del prossimo incremento delle attività, è previsto che Nova Re Siiq si doti inoltre di una **società operativa nei servizi di property, facility, project e hotel management**, al fine di poter internalizzare le competenze necessarie alla efficace gestione e massima valorizzazione del portafoglio, integrando e ampliando le professionalità e competenze aziendali oggi in organico, fino a ricomprendere eventuali chance di gestione diretta delle attività ricettive.

Coerentemente con l'approvazione del piano industriale, il cda ha quindi deliberato il necessario rafforzamento della struttura organizzativa e previo parere favorevole del comitato indipendenti – : ù

- la nomina del consigliere delegato Stefano Cervone quale direttore generale della società, munito di adeguati poteri gestori, in un'ottica di stabilizzazione del relativo rapporto, e
- l'assunzione del consigliere Claudio Carserà quale dirigente e direttore responsabile dell'area immobiliare con la qualifica di head of real estate. Trattandosi di operazioni con parti correlate, la società pubblicherà il relativo documento informativo nei termini previsti da Consob.

Il consigliere delegato **Stefano Cervone** così ha commentato: "Come già annunciato, Nova Re intende proporsi quale player di significativa rilevanza nel mercato italiano. Il piano industriale 2018-2024 si sviluppa lungo un orizzonte temporale di sette anni, che comprende sia fasi di valorizzazione degli asset in portafoglio, con contestuale investimento dei relativi proventi in nuovi portafogli immobiliari coerenti con gli obiettivi di piano, sia una fase di raccolta di capitali sul mercato, a valere sulla delega conferita dall'Assemblea dei Soci nel luglio 2016. Siamo già al lavoro al fine di perseguire un obiettivo di raccolta, nel primo semestre 2018, fino a 200 milioni di euro. Insieme ai nostri advisor, Mediobanca, valuteremo la migliore finestra di mercato per procedere con l'aumento di capitale".

Nova Re SIIQ: approvato il piano industriale con focus sull'hospitality

Publicato il 15 febbraio 2018 in News, News Italia

La Società, con il supporto di Mediobanca, ripositiona la strategia di investimento sul segmento di hotel, strutture sanitarie, student e senior housing, cogliendo le opportunità dell'estensione dei Pir ai titoli immobiliari.

Gross Cap Rate nell'ordine del 6 per cento, con leva moderata e non superiore al 40%.

Obiettivo di raccolta 200 milioni di euro per la prima fase del piano.

Il Consiglio di Amministrazione di Nova Re SIIQ Spa, riunitosi in data odierna sotto la Presidenza di Antonio Caporale, ha approvato il nuovo piano industriale 2018-2024, finalizzato a ripositionare la società nel segmento dell'hospitality, attraverso operazioni di rafforzamento patrimoniale che colgano le chance di sviluppo delle attuali condizioni favorevoli di mercato connesse anche alla recente estensione dei Pir alle società immobiliari.

Elaborato con il supporto di Mediobanca in qualità di advisor finanziario, il piano ha il proprio focus su immobili a destinazione prevalentemente ricettiva: hotel, residenze sanitarie assistenziali (Rsa), residenze studentesche, senior housing, al fine di realizzare investimenti connotati da redditività in linea con le aspettative degli investitori anche in termini di profilo rischio/rendimento.

Si continuerà inoltre a considerare opportunità d'investimento in altre asset class, facendo leva sulle competenze presenti in-house al fine di sfruttare le opportunità di creazione di valore che dovessero venire dal mercato. Le prospettive di rendimento saranno legate a un parametro di cap rate medio lordo complessivo del portafoglio immobiliare che a regime è prossimo al 6%, con asset di bassa stagionalità perché in prevalenza localizzati nelle principali città italiane (Roma, Milano, Venezia, Firenze, Bari, Torino), già a reddito e affidati a operatori di primario standing. Il ricorso alla leva finanziaria sarà contenuto, con un "loan to value" obiettivo intorno al 40%.

Il piano prevede anche l'eventuale opportunità di conversione di compendi immobiliari a destinazione d'uso diversa, con operazioni di re-development che potrebbero offrire maggiori prospettive di crescita dei rendimenti.

Tenuto conto del prossimo incremento delle attività, è previsto che Nova Re SIIQ si doti inoltre di una società operativa nei servizi di property, facility, project e hotel management, al fine di poter internalizzare le competenze necessarie alla efficace gestione e massima valorizzazione del portafoglio, integrando e ampliando le professionalità e competenze aziendali oggi in organico, fino a ricomprendere eventuali chance di gestione diretta delle attività ricettive.

Coerentemente con l'approvazione del piano industriale, il Consiglio di Amministrazione ha quindi deliberato il necessario rafforzamento della struttura organizzativa e previo parere favorevole del Comitato Indipendenti - : (i) la nomina del Consigliere Delegato Stefano Cervone quale Direttore Generale della Società, munito di adeguati poteri gestori, in un'ottica di stabilizzazione del relativo rapporto, e (ii) l'assunzione del Consigliere Ing. Claudio Carserà quale dirigente e Direttore Responsabile dell'Area Immobiliare con la qualifica di Head of Real Estate.

Il Consigliere Delegato Stefano Cervone così ha commentato: "Come già annunciato, Nova Re intende proporsi quale player di significativa rilevanza nel mercato italiano. Il piano industriale 2018-2024 si sviluppa lungo un orizzonte temporale di sette anni, che comprende sia fasi di valorizzazione degli asset in portafoglio, con contestuale investimento dei relativi proventi in nuovi portafogli immobiliari coerenti con gli obiettivi di piano, sia una fase di raccolta di capitali sul mercato, a valere sulla delega conferita dall'Assemblea dei Soci nel luglio 2016. Siamo già al lavoro al fine di perseguire un obiettivo di raccolta, nel primo semestre 2018, fino a 200 milioni di euro. Insieme ai nostri advisor, Mediobanca, valuteremo la migliore finestra di mercato per procedere con l'aumento di capitale."